

Federalismo fiscale in prospettiva comparata. Sistemi federali e regionali europei a confronto

Università degli Studi di Verona – 3 aprile 2014

Alice Valdesalici, Ricercatrice
Accademia Europea di Bolzano/Bozen
Istituto per lo Studio del Federalismo e del Regionalismo



Indice

1. Cosa? Dove?
2. Perché?
3. Come?

Casi di studio:



Italia

Regioni (20)



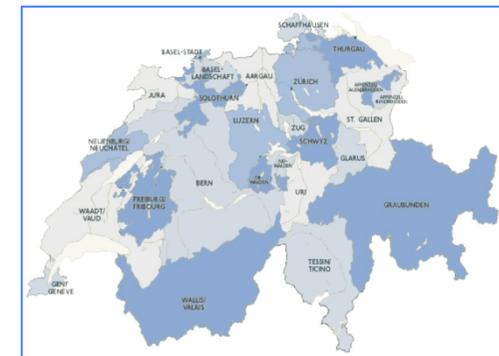
Spagna

Com. Autonome (17)



Germania

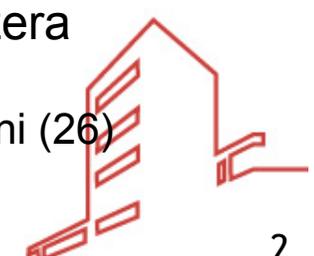
Laender (16)



Svizzera

Cantoni (26)

Alice Valdesalici



1. Cosa

Cosa si intende per federalismo fiscale?

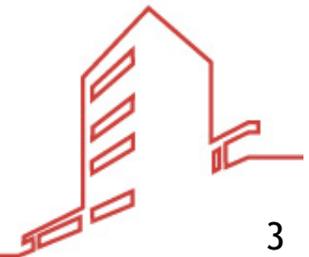
*C'entra poco con il **FEDERALISMO** ...
...e quasi niente con il **FISCO** (Palermo, 2011)*

- A. sia in **Stati federali** (DE, CH, USA), che in **Stati regionali** (IT, ES)
- B. riguarda le **relazioni finanziarie intergovernative e il riparto di competenze finanziarie**. In particolare:
 - **Autonomia** di spesa
 - **Autonomia** di entrata

Dove?



Costituzione finanziaria



2. Perché

A. Il contesto generale

Il carattere essenziale delle risorse economiche

B. Il contesto europeo



Decentramento funzioni pubbliche

Es: sanità, istruzione e assistenza sociale

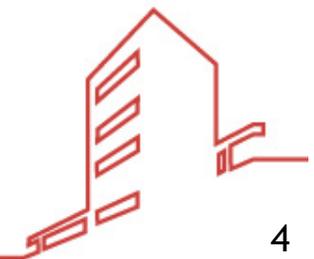


Rimodulazione **struttura finanziaria**:

maggiore **autonomia** di spesa e di entrata agli enti sub-statali



maggiore **responsabilità**



2. Perché

C. Le ragioni alla base dell'autonomia finanziaria

Legare responsabilità di spesa/competenze  con responsabilità di entrata

Antecedente storico:

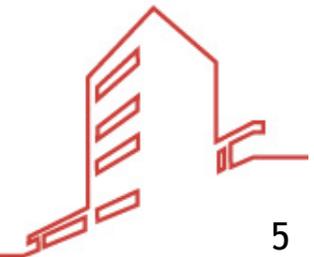
Rivoluzione americana (1776-1783): „*no taxation without representation*“

Teorie classiche del federalismo fiscale:

Coerenza istituzionale o equivalenza fiscale

Oggi in Europa:

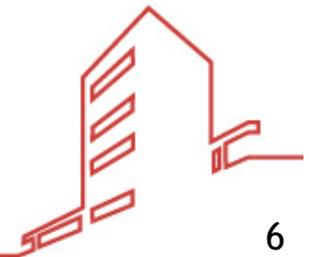
Legame debole - **l'anomalia italiana** -



3. Come? Bilanciamento dinamico tra principi

Autonomia

Solidarietà



3. Come? Elementi costitutivi

Autonomia di spesa

Autonomia di entrata

- Potestà impositiva
- Riparto del gettito

**Crisi e interferenze
Stato centrale**

**Accentramento
potestà impositiva**



A. Autonomia di spesa

Ovvero ... come le competenze di spesa sono ripartite tra i diversi livelli di governo

Regola: il riparto si desume implicitamente dal combinato tra le competenze legislative e - soprattutto - amministrative: la spesa è ripartita in modo implicito.

Peculiarità:

1. **Esecuzione** di leggi federali (oltre l'assegnazione esplicita delle competenze)
2. Differenze considerevoli nei **costi per area** di competenza
3. **Potere generale** di spesa in capo ad entrambi i livelli di governo

Rischio - „invasione“ dell'autonomia sub-statale ...



B. Autonomia di entrata: potestà impositiva

- a. **Accentramento** potestà impositiva
- b. **Limiti** ai tributi propri sub-statali
- c. **Divario** tra previsione formale e prassi

➔ **tributi propri** degli enti sub-statali sono **poco rilevanti**

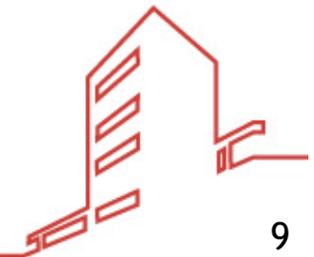
**Accentramento
potestà impositiva**

CONSEGUENZE:

Pressione fiscale uniforme

Mancata responsabilizzazione

Divario verticale



B. Autonomia di entrata: riparto del gettito

Tributi „devoluti“: il gettito spetta all'ente substatale, ma il tributo è istituito dallo Stato.

Tributi „condivisi“ - partecipazione al gettito di tributi statali/federali

Es: Spagna: tributi ceduti - in toto o parzialmente, Germania: tributi esclusivi o tributi comuni,

Italia: tributi propri derivati o compartecipazioni

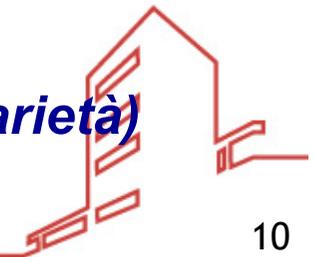
Duplici dimensioni - verticale e orizzontale

Se il **criterio** del riparto è legato alla **capacità fiscale** del territorio

→ effetto **responsabilizzante**

Diversamente,

→ effetto parzialmente **redistributivo (solidarietà)**



Trasferimenti statali e divari territoriali

... a livello sia di **capacità fiscale** sia di **fabbisogno di spesa**

Cause:

Composizione socio-demografica, divario nei costi dei servizi/funzioni (fattori economici, strutturali, topografici ...) Ex. Italia, Germania, Svizzera ...

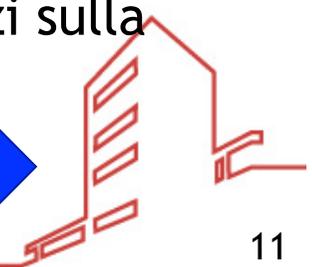
Problema:

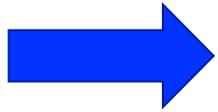
Tutti gli enti dello stesso livello sono titolari medesime funzioni

Conseguenze:

- rischio per la coesione nazionale (tenuta del sistema)
- non tutti gli enti riescono a garantire lo stesso livello di servizi sulla base di uno sforzo fiscale comparabile

... rimedio





... trasferimenti perequativi

Obiettivo

Garantire un livello comparabile di servizi su tutto il territorio, senza differenze eccessive a livello di pressione fiscale.

Come

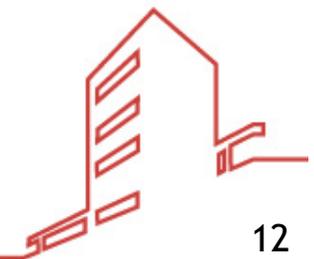
Riducendo/eliminando disparità e diseguglianze tra i territori

Rischio

disincentivi alla crescita economica vs inefficienza

Limiti

divieto livellamento



Come funzionano?

Non c'è modello unico ...



DIFFERENZE:

- la dimensione (i.e. Germany, Swiss)
- il modo: trasferimenti verticali o orizzontali (i.e. Italy, Germany, Switzerland)
- il parametro: capacità fiscale e/o fabbisogni di spesa

CARATTERISTICHE COMUNI:

- minimo comun denominatore
- limiti
- forte conflittualità
- natura temporanea e dinamica



Alice Valdesalici, Ricercatrice
Accademia Europea di Bolzano
Istituto per lo Studio del Federalismo e del Regionalismo

alice.valdesalici@eurac.edu

